

LUIGI MURATORE Dove la qualità è di casa	
STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO «S.ANNA»	AGENZIA DI SCOMESSE C.so Garibaldi 76 PALMI
L'ERBORISTERIA del Corso Prodotti Naturali L'Erboristeria del Corso Corso Garibaldi 157 - PALMI La Bottega della Salute via Concordato n. 122/124 - PALMI	il MeloGrano <i>la salute a portata di mano!!!</i> Via Poeta, 85 - Palmi

Christmas Special Edition

il Palmese

Gioielleria Surace PIAZZA 1° MAGGIO, 41 PALMI (RC)	
	ECO SISTEMA SISTEMI TINTOMETRICI SISTEMI A CARTONGESSO SISTEMI A LEGNAME SISTEMI A IDRAULICA SISTEMI A TERMIDRAULICA
SCINA' 015 Ristorclub	VETRI AUTO SERVICE di MARIANO SAVERIO TECNOLOGIA E FORMAZIONE CARGLASS

Tiratura 5.000 copie

Redattori e Ideatori: Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà

COPIA OMAGGIO

DICEMBRE 2017 - ANNO III - Numero 10

CAPOSPERONE

RESORT

Quando la realtà supera l'immaginazione

Strada Provinciale Palmi Tonnara, 106, Palmi RC

WWW.CAPOSERONE.COM

Cari Concittadini, vi giungano il nostro saluto cordiale, con gli auguri più fervidi della Redazione tutta, per un sereno e Santo Natale e l'auspicio più grande di un 2018 che cancelli le cose negative del 2017 e che possa essere veramente, come insegna il Santo Padre Papa Francesco, il rinnovato tempo della misericordia, della vera pace e dell'autentica affermazione della dignità umana.

La storia ci insegna che ogni suo periodo si scontra con il variegato pensiero del genere umano. Siamo passati dal secolo delle grandi guerre e dell'anticristo a quello dell'edonismo e del fondamentalismo ed integralismo islamico, che non ha nulla a che vedere con l'Islam che guarda al Corano come alla pillola eterna di Dio, così come è stata rivelata in arabo a Maometto il sigillo dei profeti e degli apostoli, nonchè ultimo inviato di Dio per guidare l'umanità sulla retta via.

C'è uno straordinario flusso umano in continuo movimento: chi espatria, chi spera in una nuova meta, chi continua una resistenza ad oltranza tentando (e con poche difficoltà), di cambiare in positivo le cose; chi si arrende invece perchè non ce la fa più....o perchè il suo cuore sta ultimando il ciclo vitale dei battiti....per malattia, per vecchiaia....o per altro. Ma sempre e da sempre, è presente questo forte dualismo storico che in alcuni frangenti pesa come un macigno: l'Occidente e l'Oriente....la nostra la piccola e debole Europa, il grande ed emergente Est....con l'estremo ed incombente Oriente, che pressano, come fossero una grande placca che spinge, spinge e spinge ancora governando i movimenti della terra.

Non ci stancheremo mai di ripetere che fin quando non si rifonderà un «Nuovo Umanesimo», basato sul rispetto della dignità umana, della natura e del suo ambiente, della convivenza civile tra i popoli, sullo stato

etico e democratico...., il mondo avrà vita breve.

Non esistono bombe nucleari, armi potentissime e distruttive...quanto a tutto ciò che l'uomo ormai da tempo ha innescato opportunamente ad arte, causando un'auto-distruzione ormai irreversibile!

Non è pessimismo, né catastrofismo.....ma triste realismo.

Quanti sarebbero disposti ad una tregua per 10-15 anni evitando di produrre fumi tossici, scorie chimiche e nucleari....gas di ogni genere.....? Nel frattempo, quando scompariranno (a breve) gli atolli e parte della Barriera Corallina, avremo altre inquietanti Isole di Plastica! Niente paura....verranno gli ET a salvarci.....o forse, per l'ultima volta, il Messia! Il vero problema e la naturale soluzione è l'uomo stesso: ogni uomo, in fondo, è una piccola parte di Dio.

Una luce, fortunatamente, brilla all'orizzonte piena di speranza; quella speranza salvifica che è fatta di palpiti di assoluta umanità e fiducioso ottimismo. Con questi sentimenti ricolmi di positività formuliamo di vero cuore, espressioni augurali, in occasione delle festività natalizie ormai vicine ed un felice e sereno 2018.



Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà

La Redazione Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

dal 1935

LUIGI MURATORE

Dove la qualità è di casa

Il meglio per il tuo lavoro
e la tua professionalità.
Da tre generazioni,
sempre e solo "Muratore"

Via Manesio 21 - 89015 - Palmi (RC)
Tel/Fax: 0966-45780 - Mobile: 349 0717856
lmuratore@yahoo.it - www.lmedilcolor.com

EDILIZIA

VERNICI&COLORI

SISTEMA TINTOMETRICO

CARTONGESSO

LEGNAME

IDRAULICA

TERMIDRAULICA

FERRAMENTA

TINTE RIPRODUCIBILI
DA QUALSIASI
CARTELLA COLORE

La Rubrica del Gusto

CAPOSPERONE
RESORT

Involtini di stocco con scamorza affumicata, pomodoro confit su crema di ceci e panna all'aglio.

Si prende lo Stocco già ammollato, assicurandosi che non abbia assorbito molta acqua, lo si scaloppa trasversalmente e poi si fa asciugare assaporandolo con degli aromi vari, a piacimento; poi si colloca all'interno dello stocco una fettina di scamorza affumicata e si arrotola come dei semplici involtini passandolo nella farina, nell'uovo con passaggio finale nel pangrattato.

Si prepara intanto una crema di ceci con fondo di sedano carota e cipolla; si fanno cuocere i ceci, e a cottura ultimata, il tutto viene frullato, assicurandosi che la passata sia liscia ed omogenea.

Poi si preparano dei pomodorini al forno ad una temperatura di 100 gradi, con l'aggiunta di sale, pepe ed olio. Nel frattempo si passa alla preparazione della panna all'aglio, composta da una base di aglio e burro; si fa insaporire il tutto, e, subito dopo, si aggiunge la panna portandola un pò a restringere. Di seguito si friggono gli involtini di stocco e si adagiano sulla crema di ceci già preparata, guarnendo la pietanza con i pomodorini infornati e si passa un pò di panna all'aglio che conferisce più sapore e carattere alla crema di ceci e agli stessi involtini di stocco.

Lo Chef Rocky Mazzaferro



**Auguri e Buone Feste
da tutto lo Staff**



CAPOSPERONE
RESORT

Quando la realtà supera l'immaginazione

Strada Provinciale Palmi Tonnara, 106, Palmi RC

WWW.CAPOSPERONE.COM

2A SERRAMENTI

www.2aserramenti.it

Porte - Finestre - Scale
Parquet - Porte blindate
Controtelai Scorrevoli
Tende da sole



Via B. Buozzi, 211 - PALMI Tel. 0966.46718 - 333.5472869

POLISYSTEM
Lavorazioni
in
Polistirolo

Addobbi
per
Feste



Via Concordato, 86
PALMI
Tel. 340.6138796



ARTE METAL
di Filippone Antonio & C.

Complementi d'Arredo in Ferro Battuto

- Ferro
- Acciaio Inox
- Alluminio
- Legno/Alluminio
- Blindati
- Zanzariere

Via Provinciale Taureana - 89015 Palmi (RC)
Tel. 339.7556445 - 360.257361
email: arte_metal@tiscali.it



GC SERVICE^{SRL}

noleggino auto
breve e lungo termine

Senza Carta di Credito

a partire da
25 euro
al giorno!



Via B. Buozzi, 315 (P.le Trodio) - PALMI - Tel. e fax 0966/45888 - Cell. 331.1155811 - info@gcservice.org



Con dicembre che viene salutiamo l'anno che va....

Siamo a dicembre, ultimo mese che chiuderà questo altro nostro anno che passa.

Dicembre con il suo freddo, ma carico di energia, l'energia positiva che nella nostra cultura è il prossimo natale, la festa della famiglia, dell'amore, che rappresenta la nostra cristianità, la nostra religione.

Scusate se esordisco così, ma in questo momento storico sociale, mi si strappa dal cuore ciò che dico, e sappiamo tutti perché.

In questo momento in cui coabitiamo con la nostra apertura mentale tipicamente italiana, buonista verso ogni altra cultura e identità sociale. Mi viene da pensare se anche gli altri popoli possano essere così..come noi, verso di noi!

Credo che la cosa che ognuno debba mantenere è la propria identità di popolo, con la sua storia, le proprie idee, "evoluzioni", con il rispetto verso ogni altra identità. Tornando a dicembre che riempie le nostre città di luci e colori nelle strade, nei negozi, dando allegria e vivacità con tutti gli addobbi del natale, sono talmente belli che li terrei tutto l'anno.

L'evento del natale oltre a riunire la famiglia e gli affetti, è un periodo di pausa dal lavoro e tanti ne approfittano per crearsi una vacanza e un distacco dalla solita routine.

Mi vengono in mente tutti quei luoghi rilassanti, con paesaggi naturali che nel nostro bellissimo paese non mancano, dalla montagna, al lago o l'affascinante mare d'inverno o visitare un bel borgo antico o una viva città che offre mostre ed eventi di arte e cultura o vedere un bel film.

C'è anche chi lavora di più in questo periodo perché magari occupa di eccellenze alimentari.

Natale è il momento in cui s'imbadiscono a festa anche le tavole di buon cibo e belle persone con le quali trascorrere la convivialità.

E' la festa anche della nostra gola, non a caso quando esageriamo e mangiamo troppo, si usa dire: "ho mangiato come a natale".

Di eccellenze nel cibo l'Italia è maestra.

Parlerei ora di questo, posso solo dire che dobbiamo coltivare molto di più questo aspetto, esportando di più certe eccellenze, conclamando con decisione questo nostro fiore all'occhiello.

Arte, cibo e storia.. potremmo saziare il mondo e il nostro paese solo di questo.

Incrementiamo il turismo e non lasciamo che per pochi che ci governano diffamiamo il nostro lavoro e le nostre qualità.

L'Italia è un paese meraviglioso e gli Italiani sono un bel popolo.

Riprendiamo la nostra fiducia ed energia su tutto e affrontiamo ciò che va cambiato.

Un ringraziamento particolare va al mio amico Antonio Ruoppolo ed alla Redazione tutta per avermi dato la possibilità di collaborare con il periodico «Il Palmese».

Mi auguro, presto, di visitare e conoscere la vostra Palmi.

Buon fine anno e buon 2018 a tutti

Con tutto il mio amore ed il mio affetto.

Nadia Bengala
Miss Italia 1988



In foto: Nadia Bengala

**CENTRO**
NECCHI brother

MACCHINE PER CUCIRE

Vendita con garanzia - Insegnamento gratuito
Assistenza Tecnica

Esperienza e Professionalità da oltre 60 anni nel settore

Riparazione di macchine per cucire Singer e altre marche antiche e moderne

Via Bruno Buozzi, 18 - PALMI (RC)
Tel./Fax 0966.23192 - Cel. 339.8140529
carmelabucca@tiscali.it

Bar - Sala giochi - Paninoteca - Sala slot - Ritrovo

«Il bar della Piazza»



PIAZZA 1° MAGGIO
PALMI



GENERAZIONE ALLEANZA

Borntosurf



Lavorare in Alleanza
Molto di più che fare l'assicuratore

La più grande rete assicurativa digitale in Europa

Sede di Palmi



Sei pronto a entrare in Alleanza?

Vieni a scoprire il nostro mondo



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. Sede legale Piazza Fidia, 1 - 20159 Milano -
tel. +39 02 62961 - fax +39 02 6296202 - www.alleanza.it Iscrizione Registro Imprese di Milano,
Codice Fiscale e Partita IVA n. 10908160012 - Capitale sociale: Euro 210.000.000,00 i.v.
Pec: alleanza@pec.alleanza.it - Società iscritta all'Albo Imprese IVASS n. 1.00178,
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni
Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi

Barbaro sport

Tapis roulant da € 189

Cyclette da € 99

Panca da € 99

Via A. Altomonte, 23/25 - PALMI - www.barbarosport.com

BRANDS: COLMAR, LACOSTE, SLINGS, INVICTA, NIKE, PUMA, adidas, asics, CONVERSE, Supreme, CARHARTT

L'ARCIDIACONO – a DON CREAZZO

Lo sanno tutti che i primi insediamenti sono nati intorno ad una sorgente che garantisce l'acqua. Questo fino al Medioevo, quando invece i borghi nacquero intorno ai castelli dei guerrieri autodefinitisi nobili ma in realtà briganti che facevano pagare il "dazio" a quelli che passavano di là. Poi...anzi, intanto, la Chiesa, che si era barcamenata fra Goti, Ostrogoti, Longobardi e simili "Tedeschi", aveva creato un proprio stato. E questo non solo come organizzazione pubblica alla quale si pagano le tasse in cambio... beh! lasciamo perdere. La Chiesa non ancora sconvolta da scismi, si presentava forte e rinvigorita dagli asceti, dai santi, da quelle persone che presero a vivere intorno alle parrocchie fornendo a queste ed alle comunità che vi abitavano, mezzi e servizi quali stoviglie, frutta, cibarie, mobili e così via.

Per noi abitatori delle coste periodicamente visitate dai saraceni – "Mamma li Turchi!!!" - fu ancora più facile spostandosi, verso l'interno, andare a vivere vicino a quella chiesetta o quel convento che si trovava all'interno, defilato e solitario.

Palmi, anzi Le Palme, alla fine del primo millennio era solo una pianura posta fra il Monte Aulinas e San Fantino, nella quale proliferavano questi alberi così decorativi e seriosi. Era compreso nel feudo di Seminara e vedeva a nord-est un conventino, piccolo quasi un eremo posto in cima alla spalliera di colline che circonda il pianoro, dedicato a San Francesco. Mentre a sud ovest, nell'altro spuntone di roccia affacciato verso l'Arangiara e il pianoro oggi detto la Torre, aveva una chiesa più grande, dedicata alla Madonna del Soccorso protettrice dei pescatori. Intorno sorsero, pian piano le case dei contadini e degli artigiani che lavoravano per i frati ed i preti che gestivano queste due unità sociali.

Fu facile, così, creare i due nuclei principali che, nel tempo, costituirono il seme da cui nacque la città. Anche perché man mano la situazione si faceva meno pericolosa: furono i marinai Palmesi a vincere, uccidendolo, quel pirata Dragut la cui insegna ornano il nostro Gonfalone e realizzarono la icona della Madonnella a memoria della vittoria.

Poi fra terremoti che rasero al suolo Seminara, commercianti e armatori che fecero della Marinella il porto della Piana e l'intervento del Re Carlo III che rese libera la città da ogni feudatario - tanto che venne a lui intitolata la collinetta dove amava andare a caccia: Monte Terzo! - ed il moltiplicarsi di edifici sacri dedicati alla Vergine o a Santi, le Chiese divennero tante. Fu realizzato il convento della Annunziata - la Chiesa del Crocefisso o dei Monaci-, quello del Carmine, l'Immacolata, San Rocco e soprattutto quella dedicata alla Madonna della Lettera, la Madonna Nera giunta fin qui dall'Armenia, che per questo era la più importante e quindi divenne il Duomo o Matrice.

Era quindi ovvio che il Duomo fosse - come dire - guidato dal prete più importante: il Monsignore, il Vice Vescovo.

Che, è altrettanto ovvio, non era palmese. Eppure non mancavano certo i "NOSTRI" nell'organizzazione ecclesiale. Chi non ricorda monsignor Pugliese i cui eredi abitano ancora dietro la Villa. O don Papalia che in 6 minuti 6 celebrava la Messa, predica compresa, perché diceva: " a genti si 'ncrisci, non pensa più a Dio ma 'e fatti soi e io parru 'mbacanti". E poi don Michele Bagalà che partendo dalla Cittadella realizzò la sua vita cercando e trovando lavoro ai giovani che chiedevano il suo aiuto.

Così nel dopoguerra arrivò a Palmi Monsignor Casuscelli, alto magro ascetico, con una barbetta appuntita, 'u pizzettu, che vibrava ad ogni parola. E parlava sciò sciò. Però non veniva da Milano ma dalla vicina Rosarno e quindi quell'accento nordista non si spiega. Forse gli serviva per tenere "sotto" i vari preti giovani ed i monaci ed i frati che da lui dipendevano.

Non è vero! Questa è una cattiveria. Don Casuscelli veniva dalla Cina, dove era stato mandato come missionario e per questo aveva preso quell'accento così strano e particolare. Non era lo sciò sciò dei soliti palmesi che appena arrivano alla stazione diretti al Nord, già sciolgono la Erre, arrotondano la Erre e si ... "fanno addosso"... Come il nipote di don Nino Baullo che doveva partire per Napoli col treno delle 23, ma che, avendo perso il treno tornò a casa, bussò e alla mamma che chiedeva: "Chi è?" rispose: song'io, mammà, io figlio vostre...".

Don Peppino Creazzo era uno di loro, anzi era proprio il vice dell'Arcidiacono. Era lui che con pazienza e sorriso, mai venuti meno, "gestiva" i giovani del dopoguerra che, in omaggio alla riconquistata democrazia si erano divisi in associazioni definite universitarie. Perché ancora - oh tempi beati! - i giovani che lavoravano non perdevano tempo strati strati. Così c'erano la FUCI - gli universitari cattolici - direttamente dipendente dalla gerarchia ecclesiale; la LAG - libera associazione goliardica - direttamente dipendente dai partiti social comunisti. E, assolutamente indipendente e

(continua nella pagina seguente)



Per Info e Prenotazioni
La Muraglia Food and Beer
 Piazza Cavour 89015 Palmi
 tel 0966 420727

Seguici su Facebook

www.facebook.com/LaMuragliafoodandbeer





la serie
ASTRA

DIELLE

moretti compact

ACCADEMIA
DEL MOBILE

Torchetti

MAXDIVANI

gobbo
solotti

Adriatica

FASOLIN

giessegi

AB

Arredi Barone HOMEDESIGN

AB. Arredi Barone

Via B. Buozzi 174_89015_Palmi (RC)_tel. 0966.22761_email: info@arredibarone.com

costituito da ragazzi che in nulla volevano mischiare la politica con la giovinezza, il CUP, Circolo Universitario Palese. Che pian piano si impose appunto perché non faceva comizi politici, non andava a caccia di voti ed organizzava feste da ballo in villa e spettacoli sfottenti al Cileia.

Mentre la LAG era gestita da un rappresentante del partito comunista, la FUCI dipendeva direttamente da Don Creazzo. Che celebrò, negli anni, i matrimoni che seguirono la quotidiana frequentazione. Fino a che rimasero 2-3 zitelli e 3-4 zitelle che non erano riusciti a fare scoccare scintille... Don Peppino, buonasera! Ora che è passato tanto tempo so che mi perdonate il fatto di avere preferito il CUP alla FUCI. Del resto da quel vero "servo di Dio" che siete stato, siete andato per anni a cercare i malati, a portare conforto a chi soffriva, a festeggiare con tutti i loro momenti di gioia. Con la mia famiglia, poi, era un rapporto fisso, tanto che alla fine della Messa all'Oratorio, venivate a trovare i miei e avete voluto celebrare il loro 50° di nozze, facendo commuovere tutti con quella omelia piena di affetto. Ancora grazie!

Ma ora permettetemi qualche domanda curiosa. Curiosa, ma non scostumata. Per cominciare, anche con voi monsignor Casuscelli assumeva quell'aria ascetica o era naturale?

- "Tu continui ad essere birbante anche ora che sei vecchio. Ma ti voglio bene e ti perdono. Vedi, in quei tempi lontani, ancora i preti erano non solo i "servi di Dio" come tu dici. Cioè non erano impegnati a dare aiuto e soccorso a gente che aveva fame. Allora, poco o molto, pane e cipolla magari, c'era per tutti. La gente era abituata a lavorare, a fare qualunque lavoro, senza sentirsi istruito e quindi "esente". Di poveri, cioè, persone che non avevano da mangiare ce ne erano pochissime e comunque in Canonica trovavano sempre un aiuto. Di conseguenza i preti avevano per lo più la rappresentanza formale della gerarchia ecclesiale. Dovevano avere un'aria ascetica, lontana, che indicasse la specifica funzione di rappresentanti la Chiesa Trionfante. Ricordi? Messe cantate, l'uso del latino che quasi nessuno capiva e tutti storpiavano rendendolo ridicolo. Ma era importante che la gente "sentisse" l'immensità della Fede e ne avesse, se non timore, almeno rispetto."

- Ma voi non eravate così. Voi siete sempre stato come noi giovani. E come voi, al Carmine, padre Anselmo che veniva a mare con noi a fare il bagno. Va beh! Che se ne andava verso la Galleria, chiaramente per non sembrare "interessato" a quello che oggi è "il vestito - non il costume - da bagno". Oggi con tutto all'aria, non so come avrebbe fatto. Ecco voi eravate giovani fra giovani, lieti di esserlo.

- "Lieti, sicuramente; perché era il modo migliore per accompagnare voi teste calde (stavo per dire: vuote!) nel sommovimento di un mondo che cambiava giorno dopo giorno. Soprattutto qui a Palmi, città nella quale ogni forma di moderna cultura e mutamento teneva tutti in costante ebollizione. Bisognava evitare che troppi cittadini mettessero in discussione i canoni fondamentali della società, con la scusa della uguaglianza sociale, del tutto o tutti, della spartizione dei beni dei 'ricchi' fra i 'lavoratori'."

- Beh! Certo, l'attività politica, se così possiamo dire, era gestita da una minoranza chiassosa guidata da Gullo, Cosentino, Sciorra che portavano in piazza decine di persone. Con di fronte i democristiani e socialdemocratici -oggi li chiamiamo moderati- tranquilli seriosi e votati non alla spartizione di patrimoni ma alla creazione di una vita politica non più estremizzata e categorica. I nostalgici, come tutti quelli che rimpiangono il passato senza guardare al futuro, parlavano ... al vento.

- "Giusto. E' per questo che noi preti cercavamo di creare sentimenti di calma, di sopportazione reciproca, reciproca comprensione e comune impegno."

- Ecco perché, caro don Creazzo, alla fine fucini o laghisti o altri tutti vi riconoscevano una personalità da rispettare. E tutti erano decisi o pro o contro. Quelli pro perché vi ritenevano un capo, quelli contro perché sapevano che non potevano contrastare il vostro obiettivo. E finimmo tutti a venire al Centro Studi, per partecipare al vostro sforzo di CREARE qualcosa che avesse un significato.

Solo che eravate troppo ingenuo, per quei tempi. Ma è anche per questo che vi abbiamo voluto bene, tutti e per tutti siete stato il nostro MONSIGNORE. Grazie!

Felice Badolati



RISTORANTE - PIZZERIA
BOURAKHÉ

di Francesco Giordano

Accettiamo buoni pasto!



Via Provinciale Svincolo A3 - Palmi

Tel. +39 0966 46882 | bourakhe@gmail.com |

UDISENS

SENTIRE È UN PIACERE DELLA VITA. NON RINUNCIARCI.

PRENOTA
UN TEST GRATUITO
DELL'UDITO

WWW.UDISENS.IT
Numero Verde
800.222.300



GLI SPECIALISTI DELL'UDITO AL TUO SERVIZIO.

LA SORDITÀ NON SI VEDE.
LA SOLUZIONE SI SENTE!

LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI DI UDITO, NON È MAI STATA COSÌ CONVENIENTE!
VIENI A TROVARCI

PALMI – C.so Garibaldi, 48 TEL. 338/6514839

Visita e Prova gratuita di una Soluzione Acustica di ultima generazione. Convenzionato ASP e INAIL. Assistenza di tutti gli apparecchi acustici. Vendita batterie e prodotti per la pulizia. **SOLUZIONI PERSONALIZZATE.**

Per tutto il periodo natalizio sconti fino al 30% su tutte le soluzioni acustiche di ultima generazione.

A MIO PADRE

Angelo di Papà, che hai dato il cuore a noi figli,
per questo Ti ringraziamo e Ti doniamo
il nostro cuore.

Grazie per la vita meravigliosa
che ci hai donato e che abbiamo vissuto con Te.

Grazie di cuore Papa',
perché mi hai insegnato
ad amare tutti.

Grazie di cuore Papa',
perché mi hai insegnato
a non arrendermi e a lottare
per una vita di amore e di pace.

Papà, le attese son tante.....
ed ognuna di esse conduce
alla gioia o all'amarezza di un pianto.

Grazie Papà..

Cinzia Parrello

EC SISTEMA

Di Repaci Giuseppe

Negozio specializzato per animali
e prodotti per il loro mantenimento

CONSULENZA VETERINARIA E BIOLOGICA

Via S. Rocco, 44 - Palmi (RC)

Tel. 0966 21208 - Cell. 338 8187042 - P.iva 01322990803

Rivenditore Autorizzato:

Eukanuba **TRAINING** **ROYAL CANIN** **SCIENCE PLAN**

Natural TRAINER

- 1. ACQUISTA** almeno 12 kg di Natural Trainer per il tuo cane
- 2. CARICA** lo scontrino su www.trainer.eu
- 3. RICEVI** 1 anno di copertura assicurativa per il tuo cane con **Groupama** Assicurazioni

GRATIS
1 ANNO DI ASSICURAZIONE PER IL TUO CANE (in offerta limitata)

Operazione a premi valida dal 11/12/2017 al 31/12/2018
Regolamento completo su www.trainer.eu

prenota il tuo **viaggio di nozze** entro il 31 dicembre 2017 avrai uno sconto di **€200,00**



Prenotazioni pacchetti di viaggio
Prenotazioni hotel in tutto il Mondo
Viaggi di Nozze - Liste Nozze, di Laurea, di 18°
Organizzazione viaggi di gruppo
Crociere - Gite scolastiche



Via Domenico Augimeri, 14 vicino Villa Comunale- 89015 Palmi (RC) Telefono: 096645589 - Fax: 0966413174 - Email: info@demosviaggi.it



La mia passione nasce per caso quando inizio per gioco a fare i primi impasti cercando di avvicinarmi il più possibile alla tecnica della vera pizza napoletana. Inizio a dare una mano a mio zio Roberto nel suo panificio "ANTICO FORNO DI NONNA ESTERINA" che ringrazio immensamente per l'opportunità e la grinta che mi ha dato.. Ed è da qui che per me nasce una vera e propria "malattia", inizia la mia carriera professionale. Mio zio ha creduto in me fin dal primo momento e quello che prima era un passatempo iniziale comincia ad essere una realtà vera e propria. Con tanta determinazione studio imparo provo e riprovo cercando l'impasto perfetto, sognando di poter avere una pizzeria tutta mia. E fu proprio così..

Arriva così il giorno della mia inaugurazione, il 12 dicembre del 2015 riesco a realizzare il mio sogno a soli 23 anni. Non nascondo che in tanti non ci credevano, in tempi difficili sognare in grande era rischioso. Ma io ci ho creduto per primo e dritto come un treno ho realizzato i miei obiettivi.

Tanta paura, tante responsabilità, è vero, ma la forza l'ho trovata nei miei clienti. Colgo l'occasione per ringraziare tutto il popolo palese, e non solo, per aver creduto sempre in noi nonostante gli sbagli dovuti all'inesperienza.

Mi sento fiero di aver portato il nome della mia pizzeria e soprattutto del mio paese al campionato mondiale della pizza. Dove il 9 maggio nella categoria di pizza napoletana abbiamo gareggiato classificandoci 39esimi tra i pizzaioli di tutto il mondo. Non considero questo come un punto di arrivo bensì come una delle tappe del nostro cammino: continuerò a crescere, a migliorarmi e garantire ai miei clienti solo alta qualità. Abbiamo fatto molta strada fino ad oggi ma mi sento di dire che siamo all'inizio, continueremo sempre a crescere e non ci fermeremo mai.

Per cercare di migliorare sempre di più il prodotto da offrire ai miei clienti ho iniziato a studiare la biologia e la chimica delle farine in tutte le sue varianti tecniche, frequentando anche vari corsi di aggiornamento in tutta Italia con la grinta di chi non si accontenta mai fino al giorno in cui ho avuto l'opportunità di entrare a far parte della scuola "VERACE MATURA DI FRANCESCO CAMMAROTA" a cui rinnovo i miei ringraziamenti per l'opportunità che mi ha dato di svolgere corsi base, corsi di aggiornamento, corsi amatoriali e consulenze in tutta Italia.

Un grazie speciale va a tutto il mio staff che mi sostiene e a cui devo molto, la strada è lunga ma solo insieme andremo lontani.

GRAZIE ANCORA A TUTTI, FABRIZIO.

Via Mancuso, 19 - PALMI

☎ 346.4272503 -- 348.4597451



VETRI FRENI SERVICE

DI MANAGÒ SAVERIO

Richiedi un preventivo gratuito:
confermalo subito, per te
il 10% di sconto
sul totale dell'importo.

www.vetrefreniservice.it
officinafreniservice@tiscali.it

segui su 

Cell. 334.9815909 - Tel./Fax 0966.430177
C.da Cisterne S.S. 18 - 89015 PALMI (RC)

Riparazione e Sostituzione Vetri Auto

IN QUESTO CENTRO

TECNOLOGIA E FORMAZIONE

CARGLASS®



Sostituisci il vetro
della tua auto,

avrà in

**OMAGGIO
I TERGICRISTALLI**



AUTOFFICINA

- Assistenza e Tagliandi Auto
- Ricostruzioni Freni e Frizioni
- Diagnosi Elettronica
- Ricariche Clima
- Installazione e Revisione Impianti GPL * e Metano
- Installazione Ganci Traino
- Lucidatura Fari
- Oscuramento Vetri
- Dispositivi Auto per Disabili
- Moduli Aggiuntivi di Potenza e Coppia



Anche Palmi ha avuto la sua cellula nelle Brigate Rosse?

E' dal 1987, da quando si è sciolta l'organizzazione storica delle Brigate Rosse, di cui si conosce quasi tutto, che ci si chiede se a Palmi è veramente esistita una cellula del famoso gruppo rivoluzionario. La domanda si ripropone ogni volta che gli organi d'informazione mandano in onda manifestazioni sovversive contro lo stato, facendoci ritornare in mente il periodo caldo della rivoluzione operaia in Italia. L'interrogativo, legittimo, nasce dal fatto che in passato, per un nostro concittadino, Vincenzo Filippone, alias "Vallazzasca", conosciutissimo a Palmi, per la sua lunga militanza politica nelle fila del partito comunista, s'interessò il SISMI, guidato dal Generale Carlo Alberto dalla Chiesa. Ma chi è Vincenzo Filippone?

Adesso è un bonario cittadino che conduce una vita ritirata e tranquilla, lontano dalla politica. Di lui si ricordano le battaglie politiche, sia locali che nei paesi della piana, ma anche nazionali che lo vedevano sempre in prima linea a distribuire volantini a destra e a manca. Aveva abbracciato il principio di giustizia e di libertà, nella convinzione di trasformare le regole della politica borghese e della società. Proprio per questa sua posizione, d'ispirazione maxista-leninista si dissociò dal Partito Comunista di via Corso Garibaldi, creando una spaccatura con alcuni componenti dell'ala maoista, che erano ai vertici del Partito, i quali subirono, la sua veemente intraprendenza. In quel periodo caldo, fu preso di mira, incappando in diverse aggressioni da parte degli attivisti fascisti palmesi, verso i quali si rivolgeva, cantando l'Internazionale (l'inno dei lavoratori) e Bella Ciao (canto antifascista e simbolo della resistenza), mentre loro rispondevano con "Faccetta Nera".

La sua quotidianità, alla ricerca di una rivoluzione culturale, perseguita a volte con metodi sovversivi, secondo le Forze dell'Ordine, era diventata al limite della legalità e, proprio per questo fu arrestato e recluso nel carcere di massima sicurezza di Palmi. Nemmeno la detenzione incrinò i suoi ideali. Anzi, rafforzò la sua convinzione politica, in quanto nella Casa Circondariale di Palmi, era detenuto il gruppo storico delle BR, composto da Renato Curcio, Franco Bisoli e Alberto Franceschini con i quali membri entrò subito in sintonia, dando l'impressione che si conoscevano da tempo. Tutto questo non sfuggì agli organi

investigativi che, mandarono una informativa al Generale dalla Chiesa che si occupò del caso, interrogando personalmente Vincenzo, arrivato a Roma con l'elicottero delle forze dell'ordine, dopo essere stato prelevato dal carcere Palmese. Quell'interrogatorio lampo è stato memorabile. Vincenzo lo ricorda bene: "Quando arrivai davanti al Generale, al cospetto di un nutrito numero di carabinieri, ebbi l'impressione che fosse preoccupato, ma non ho mai capito perché dopo la prima domanda, si rasserenò e, aprendo le braccia in segno di avvilimento, invitò i suoi uomini a riportarmi a Palmi per la mia immediata liberazione". Il proscioglimento che arrivò dopo pochi giorni, suscitò curiosità nella nostra città, dando spazio a riflessioni di ogni genere.

Alcune voci sostenevano che Vincenzo, già da tempo teneva relazioni con elementi delle BR, con un ruolo nell'organizzazione ideologica e che quei volantini dalle cinque punte, che ogni tanto spuntavano nei posti più reconditi di Palmi, inneggianti la resistenza contro lo stato, erano opera sua. Altri, invece, lo consideravano solo un attivista locale al servizio del Partito Comunista.

Un fatto certo, è che Vincenzo non si è mai pentito del suo passato politico, negando sempre la sua appartenenza alle BR, pur ammettendo di conoscere Franceschini, Curcio e Bonisoli. Nel pieno rispetto di tutti coloro che nell'esercizio delle loro funzioni ci hanno rimesso la vita negli anni di piombo, abbiamo raccontato tra il serio e il faceto, una storia reale e personale di vita vissuta, per espresso desiderio di Vincenzo Filippone.



Rocco Cadile

CETTINA

Parrucchiera e Centro estetico

Tel. 0966/25175

✉ cettinamauro@icloud.com

📍 Parrucchieri-estetica di Cetina Mauro

Via Manfroce, 40
89015 Palmi (RC)

FARERI

ELETTRODOMESTICI
TVC - VCR - HI-FI
TELEFONIA - LISTA NOZZE



Regali di Natale

Via della Resistenza n. 5 - Tel. e Fax 0966/22994 - PALMI
email:elco.fareri@virgilio.it

L'Amministrazione Comunale racconta...



Insieme con il sindaco Giuseppe Ranuccio: “Il cambiamento si fa e i cittadini ci credono e partecipano”

Son passati solo 5 mesi dall'insediamento a Palazzo S. Nicola della nuova amministrazione del sindaco Giuseppe Ranuccio, con la giunta e i consiglieri comunali che hanno espresso la sfida civica vincente per governare la città di Palmi, eppure c'è chi crede che sia già passato qualche anno. E ciò, perché è stato un tempo vivo e ricco, per l'intensità delle azioni di cambiamento messe in campo e per l'attenzione che i cittadini richiedono per riattivare un territorio e una comunità che per troppi anni è stata distante dal governo della propria città. Certe urgenze sono diventate tali per gli anni di fermo in cui si trovavano e per come sono state trovate, ma in ogni caso già affrontate, con un lavoro carico di senso di servizio, dalla nuova Amministrazione. Un lavoro, però, che ha bisogno di un tempo responsabile e cosciente, ancorché competente e carico di passione.

E' così che in questi mesi il Sindaco Giuseppe Ranuccio ha chiesto a tutti di accettare questa sfida, *“insieme”*. Alla squadra degli assessori, è stato chiesto un lavoro giornaliero, necessariamente efficace, per trasferire il programma elettorale, che i palmesi hanno scelto, in un progetto di *“azione e visione”* per la città, cercando di recuperare ciò che da anni era rimasto dimenticato, non ascoltato o anche solo non valorizzato. E ciò, insieme a un'attenzione a quanto necessario per comprendere e mettere a punto la migliore struttura amministrativa che possa rispondere a tale necessità, a ogni urgenza di cambiamento e innovazione sociale ed economica per Palmi.

L'esigenza di ritrovare, nelle disponibilità e potenzialità del territorio e dei cittadini, tutti i valori possibili per il rilancio di una qualità della vita diffusa, dal centro storico alle periferie, di uno sviluppo più attrattivo dai monti al mare, passando per l'urbano, per riattivare e valorizzare l'anima culturale e sociale della città per una *“Palmi viva”*; la necessità di programmare e pianificare in maniera più strategica e sostenibile la città con opere utili e gestibili, migliorando i servizi come *“diritto alla migliore cittadinanza possibile”*, a dimensione di bambino, adulto e anziano.

Ai cittadini stessi, con il progetto *“Palmi Condivisa”*, l'amministrazione si è rivolta per aumentare il valore di mecenatismo e generosità già presente per trasformarlo in *“bene comune”*. L'idea di una città collettiva, dove ognuno, organizzato in gruppi o meno, può dare il proprio contributo. Una sana sfida a chi crede a una forma vigile, positiva e fattiva di *“amministrazione condivisa”* che dichiara concretamente il senso di appartenenza e affezione alla città. Dall'intervento più semplice della cura di un'aiuola, al sostegno più generoso di collaborazione in un intervento di rigenerazione, cittadini, associazioni, commercianti, scuole, etc stanno contribuendo a rendere *“pulita, vivibile, bella e funzionale”* la città di Palmi.

Con il sindaco Giuseppe Ranuccio il **“cambiamento si fa e i cittadini ci credono e partecipano”**.

L'attività politica portata avanti dai consiglieri di maggioranza, che si dedicano all'ascolto dei cittadini e alla collaborazione nelle azioni amministrative, sostiene con il proprio vigile e sempre più puntuale protagonismo nelle aule consiliari, un'azione forte e responsabile di cambiamento. Non mancano le proposte che, continuando a coinvolgere i cittadini attivi, hanno già innovato il modo di assistere e accompagnare la sicurezza sociale dei palmesi, con iniziative che puntano alla solidarietà, alla vicinanza, all'uguaglianza dei diritti per tutti, al miglioramento della qualità della vita nei quartieri e in città, unitamente al buon lavoro svolto dai comitati e dalle associazioni.

Ogni settimana il sindaco Ranuccio, gli assessori e i consiglieri dedicano parte del loro tempo al dialogo con altri enti, all'ascolto dei cittadini, a Palazzo S. Nicola come nei quartieri, e seguono le iniziative che numerose vengono proposte in città e realizzano così, per quel progetto di cambiamento desiderato e necessario, una visione precisa, importante e qualificata per proiettare Palmi nel futuro che si merita, nel ruolo che vuole riconquistare all'interno della Piana, della città metropolitana e della Calabria positiva e del buon governo.

*Per l'Amministrazione Comunale,
il Sindaco Avv. Giuseppe Ranuccio*



Il Pastaio
produzione e
vendita pasta fresca

Via Nazionale, 18 Palmi (Rc) - Tel. 0966.46798

Il Pastaio
Pasta Fresca
tel. 0966.46798

**Le bontà della
Pasta fresca**

Stroncatura nostra produzione

Su ordinazione piatti pronti cannelloni ripieni,
rotolo di ricotta e spinaci e lasagne pronte da infornare

IL Pastaio Palmi <https://www.facebook.com/pastaio.palmi>

CINETEATRO CILEA

Don Michele, don Nino, don Vincenzinu e Cionzu Salvino ? è a Napoli

D'estate faceva caldo, anche se tutte le finestre –munite di rosse tende di velluto- erano aperte. Come d'inverno si moriva dal freddo, anche per il vento che tirava dal palcoscenico, per via del fatto che non c'era una porta che lo separasse dai camerini e questi erano posti lungo il corridoio che prendeva luce dall'abbaino... aperto. Succedeva così che si creava una corrente d'aria lungo tutta la sala fra il vano (?) gabinetti e il palcoscenico.

Ma era uno sfogo; anzi l'unico sfogo per i Palmesi e i Pianoti che venivano a cinema-teatro Cilea, l'unico, sia per vedere i dolcissimi film italiani che le sparatorie americane. Senza volere ricordare gli spettacoli teatrali. La cura dei quali era riservato a Salvino –senza don, non so perché!- che viaggiava fra Catania e Napoli per contattare le varie compagnie. Era l'intellettuale della famiglia.

Sole o pioggia, appena a fianco della porta – la prima, quella sotto l'insegna di metallo (è ancora lì) con la scritta cinema-teatro, c'era il banchetto di donna Grazia che, con un sorriso e tanta grazia, riforniva il colto e l'inclita di semenza, calia ddhu cotti, favette e susumelle. Grazie a Dio ancora non c'era la CINGUMMA americana che tutti masticano, vergognosamente, e sputano sulla strada...

All'ingresso don Nino controllava che tutti pagassero il biglietto a don Michele, il maggiore dei fratelli, che dentro il botteghino staccava il biglietto: uno ogni tre persone!!...

Sotto, nella saletta di proiezione don Vincenzinu curava la proiezione, aiutato da Cionzo che curava l'accensione delle luci in sala, il ripristino della proiezione quando la pellicola si 'impiccava', o sorvegliava i gabinetti, che si aprivano lì vicino, per evitare che i ragazzi entrassero da lì senza pagare; e curava la pulizia di tutto.

Dagli anni 30 al dopo guerra, fino a che ne ebbero la forza e la voglia, i fratelli Arena diedero, così, il loro contributo alla cultura cittadina consentendo di godere le varie produzioni cinematografiche – con un ritardo di 1 o 2 anni, ma che fa?- prima italiane e nel dopoguerra americane. Intervallando il tutto con le “recite” delle più importanti compagnie teatrali di prosa e di rivista. Il che significa che grazie a loro veniva mantenuto vivo e costante il contatto con tutto quello che, all'epoca, significava conoscenza di quel mondo che, lontano e difficilmente raggiungibile, rappresentava il sapere.

Anche perché, sul palcoscenico del Cilea si sono esibiti i giovani leoni palmesi che, innamorati sempre di tutto ciò che è modernità, avevano creato la Filodrammatica e il Circolo Universitario, che li vedevano impegnati nella presentazione di commedie famose – Due dozzine di rose scarlatte, o l'Antenato o le opere di Pirandello- o di quegli spettacoli detti “riviste”

(continua nella pagina seguente)

farmacia
Verano
Dr.ssa Caterina

PIAZZA LIBERTA', 22 - PALMI

- Servizio prenotazioni CUP
- Servizio controllo della pressione gratuito
- Servizio controllo del peso corporeo gratuito
- Dermocosmesi
- Vasta gamma di alimenti per nefropatici
- Articoli per l'infanzia
- Veterinaria
- Omeopatia
- Calzature e plantari ortopedici

Distributore self service esterno per
piccola e medie emergenze attivo 24h su 24h



www.strappita.it



Via Nazario Sauro, 80 - 89015 Palmi (RC)

Tel: 0966 413329

Aperti a pranzo e a cena



panificio biscottificio
Via C. Battisti, 43 - PALMI



che erano un seguito di cantanti, scenette comiche, monologhi tutti basati su fatti e personaggi di questa nostra Palmi.

In queste occasioni presidiavano l'impero don Michele con in testa il suo cappello floscio e don Nino alto, possente, incombente che con un braccio davanti e uno di dietro si aggiustava i pantaloni che, inesorabili, scendevano sotto il punto vita, decisamente abbondante.

- don Vincenzo buonasera. Mi pare che c'è poca gente stasera.
- E chi voi, figghju, oggi è mercoledì ed è il terzo giorno che facciamo sta pellicola.
- Ma perché la ripetete tanto.
- E perché, perché! Perché prima di tutto dobbiamo recuperare quanto ci costa l'affitto.
- Perché quantu costa?'
- nci vonnu 200, 300 lire e se pensi ca 'u biglietto costa 1 lira, mezza per i militari e soldati, s'avi a riempire la sala amuri mi 'ndarresta 'ncuna cosa puru a nui .. Simu 4 famigghj che dobbiamo campare.
- Però dite la verità, certe volte il biglietto non lo fate.
- E chi voj? Dobbiamo regalare il nostro sudore alle tasse?

Concetto questo che ripropone l'eterno conflitto cittadino-stato : con questo che incombe e quello che cerca una disperata difesa? Ma è possibile che tutti questi sapienti politici non l'abbiano ancora capito?

- Ma noi siamo sempre presenti.
- Cui? Voi ragazzi?
- Non solo, don Vincenzino. Pensate alla vedova Sarlo, al cancelliere Ieropoli, ai giocatori della Palmese, alle cameriere...
- Si chi non vidinu mai nenti,...
- ... impegnate come sono ad insegnare tante cose a tutti questi giovanotti.
- Ma chi dici? Voi ragazzi vi sedete sempre davanti.
- Non sempre, don Vincenzinu, anche dietro ci sediamo, ed anche in galleria. Che volete, si deve sempre cercare di imparare.... E poi con quei film americani con tutte quelle donne bellissime che da un letto si alzavano e in un letto si coricavano, che volete? Uno ci pensa, soprattutto se a portatadi...mano... c'è qualche camerierina di sti paiseddhi così generosa e disponibile.... E poi c'era quel funzionario, cavaliere la chiamavano tutti, che si sedeva apposta dietro le donne e... guardava!
- Figli di buona mamma, me l'avete fatta sotto il muso.
- Sì, don Vincenzinu, ma era tutto quello che avevamo = tanta voglia di vivere! ma, e vui? diciti a verità.
- Io chi c'intru, va,va non ti 'mbiscu cu 'ncuna cosa nta testa, va!

Felice Badolati

Macelleria - Pronto Cuoci
dal «Negus»

dal 1947

PIAZZA LIBERTA' - PALMI

Per ordinazioni tel. 0966/23595



Dal lunedì al venerdì tutto 1 Euro

Pizze, Arancini,
Calzoni, Crocchette,
Patatine, Panini
...e tanti altri gustosissimi prodotti.

Su ordinazione
Rustici Mignon per ogni occasione



Corso Garibaldi, 88
89015 Palmi (RC)
Tel. 339.3595261



OFFERTE VALIDE DAL 15 DICEMBRE 2017 AL 15 GENNAIO 2018



SFIZIOSINO
GRANAROLO
€ 1,49



PANETTONI E
PANDORI TRE MARIE
PREZZO SPECIALE



FARINA AMATO
DA 1 KG €0,30



MISTO MARE FINDUS
BIANCO O ROSSO
€ 3,99



BISCOTTI PLASMON
DA 720 g € 4,19



BASTONCINI FINDUS
DA 12 € 2,99



PISELLI FINDUS DA
Kg 1,100 € 2,99



ASTI GANCIA MILLESIMATO
€ 3,99



MOZZARELLA CENTRALE
DEL LATTE TRIS €1,99



LASAGNA
DE CECCO DA
500 g € 1,00



CAFFE' GIMOKA DA
250 g €1,25



PROVOLA GALBANI
DA 850 g € 5,99

e tantissime altre offerte che trovi all'interno del punto vendita

ALIMENTARI BARONE
via Poeta, 65 a Palmi

Alimentari BARONE augura a tutti di trascorrere SERENE FESTIVITA'



Frutta fresca - Verdura - Prodotti tipici DOC - Legumi

il
MeloGrano



la salute a portata di mano!!!

Via Poeta, 85 - Palmi



INGROSSO
PROFUMI

Carmen

Via Roma, 54 - PALMI (RC)
Cell. 380.6896026

LCP 2014 - La Cantera Palmese - Calcio Amatori

LA NOSTRA STORIA

Un giorno di mezza estate incontro Mimmo Fiorino, in centro a Palmi.

Parlando del più e del meno, la conversazione fluisce sulle rispettive esperienze calcistiche vissute di recente e che ci portavano a giocare in campionati amatoriali (FIGC Over 35 o UISP Over 45, poco importava!).

Il discorso ci coinvolge e ci entusiasma tanto che ci chiediamo e ci suggeriamo: 'perché non riunirci aggregando chi, come noi, ancora ha tanta voglia di correre dietro ad un pallone, su un prato verde?'

L'apoteosi della nostra idea, però, ci catapultava direttamente nel «Lo Presti» di Palmi, dove siamo cresciuti e che, nel frattempo, è stato anche restaurato, piuttosto che su campi diversi e fuori dalla nostra città.

Insieme e all'unisono promuoviamo con enfasi l'idea e ci salutiamo compiaciuti con la promessa che per la prossima annata sportiva (questa in corso, appunto), avremmo provato a concretizzare e realizzare il progetto brevemente accennato. Poi, il fraterno abbraccio in segno di arrivederci.

Oggi quel progetto è divenuto realtà e si è incarnato in ognuno degli aggregati: giocatori, allenatore, dirigenti.

Siamo riusciti a riunire, in poco tempo, i più che ancora hanno voglia di divertirsi.

Dovendo fondare una società sportiva, abbiamo accolto la proposta di Mimmo Fiorino di avvalerci del nome della sua Società Sportiva, nata come scuola calcio ed è così che siamo diventati la squadra amatoriale «LCP 2014 La Cantera Palmese» che disputa il Campionato Amatori FIGC Over 35.

Uno spirito ancora giovane che mette in crisi l'età anagrafica, il piacere di stare insieme e non solo in campo, la voglia di divertirci, tanta autoironia, sono la miscela che accende e alimenta il «motore» di questo giocoso gruppo composto da una trentina di persone.

Con il pensiero rivolto a tutti una menzione in particolare al Mister, dal passato glorioso, Franco Filippone; giovani come Danilo Amoroso (figlio d'arte, chi non ricorda il grande Guerino Amoroso) e Saverio Albanese; meno giovani come Michele Mazzullo e, altri, ancora veri e propri esempi di calciatori, su tutti, Mimmo Fiorino il bomber ancora verde.

Siamo e lo sentiamo, un esempio di sana e salutare realtà sportiva!

(Natale Pirrottina)



fashion
di Silvana Santacrose

Moda giovane e taglie comode

Via Roma 39, Palmi (RC) Palmi Info: palmifashion@gmail.com

questo Coupon ti dà
diritto al 10% di sconto

AUGURI E BUONE FESTE

OVS
KIDS

ABBIGLIAMENTO
0 - 14 ANNI



CENTRO COMMERCIALE

«LE PALME»
PALMI



LOW
design

CENTRO COMMERCIALE
«LE PALME» - PALMI

La famiglia Martin fulgido esempio di santità

Alle primissime luci dell'alba di mercoledì 15 novembre 2017, vigilia della commemorazione del 123° anniversario del miracolo, presso il Santuario del Carmine di Palmi, retto da Padre Carmelo Silvaggio, Rettore e Priore dello stesso Santuario, sono giunte, accolte dai religiosi e dai numerosi fedeli convenuti, le preziose reliquie di santa Teresa di Gesù Bambino e dei suoi genitori, i santi coniugi Luigi e Zelia Martin, provenienti da un pellegrinaggio in Sicilia. Dopo averle venerate all'interno dello stesso Santuario, con il Canto delle Lodi mattutine e partecipando alla solenne celebrazione eucaristica, presieduta dal Priore Provinciale dei Carmelitani, Padre Enrico Ronzini, sono subito ripartite, in un clima di compostezza, commozione e preghiera, lasciando per tutti uno dei messaggi più grandi... il dono infinito della santità in particolare all'interno della famiglia.

Luigi Martin e Maria Zelia Guerin, inizialmente orientati alla vita religiosa, incontratisi presso il ponte Saint Leonard ad Alencon, non si separarono più. Dal loro matrimonio, celebrato alla mezzanotte del 13 luglio 1858, nacquero nove figli ma quattro morirono in tenera età. Le cinque femmine sopravvissute, cresciute in un ambiente familiare animato dalla laboriosità e dalla fede, si consacrarono alla vita religiosa. La più nota è suor Teresa

di Gesù Bambino e del Volto Santo (Alencon 2 gennaio 1873 - Lisieux 30 settembre 1897), dalla vita semplice e pura, canonizzata nel 1925 e Dottore della Chiesa dal 1997. Luigi Martin e Maria Zelia Guerin, che lasciarono la vita terrena nel 1894 e nel 1877, definiti dalla stessa Santa Teresa di Gesù Bambino <<genitori degni più del cielo che della terra>> vennero beatificati da papa Benedetto XVI il 19 ottobre 2008 a Lisieux e canonizzati da papa Francesco il 18 ottobre 2015 durante il Sinodo. Sono i primi sposi a raggiungere insieme la santità, ufficialmente riconosciuta, frutto di una vita vissuta quotidianamente accanto alla costante presenza di Dio.

Francesco Lacquaniti



Studio Medico Polispecialistico
“S. ANNA”

studiomedicosantanna@libero.it

• **LABORATORIO ANALISI - RADIOLOGIA - ECOGRAFIA**

Via S. Anna, 5 - Tel./Fax 0966.900092 - Laureana di Borrello (RC)

• **TERAPIA FISICA**

Via Prolung. Iannizzi - Tel./Fax 0966.901290 - Laureana di Borrello (RC)

• **FISIOKINESITERAPIA**

Via B. Buozzi, 169 - Tel./Fax 0966.25195 - Palmi (RC)



BODY BUILDING - FITNESS - GINNASTICA CORRETTIVA - RIABILITAZIONE FISICA - AEROBICA - SPINNING

NEW BODY CENTER

Tel. 347.4338128 - RIONE IMPIOMBATO - PALMI

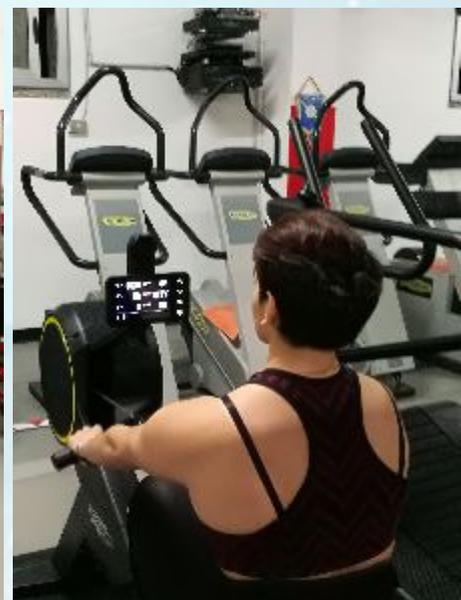


Il **C.S. New Body Center** sito in Palmi al Rione Impiombato, continua a stupire con la presenza del terzo "Gingillo", presentando "Skillrow", l'innovativo attrezzo per l'indoor rowing in grado di migliorare, in un'unica soluzione la potenza anaerobica, la capacità aerea e le funzioni neuromuscolari.

Grazie ad Aquafeel, la soluzione progettuale che assicura una perfetta simulazione del canottaggio in acqua, la resistenza affrontata da chi si allena segue la curva naturale della vogata, mentre la forza risulta graduale, assicurando fluidità lungo tutto l'arco del movimento, evitando l'effetto contraccolpo sulla parte inferiore della schiena.

La tecnologia brevettata Multidrive consente invece, di abbinare alla resistenza ad aria una resistenza addizionale. Una grande innovazione, grazie alla quale, è possibile variare la modalità di funzionamento delle attrezzature, sia cardiovascolare, sia per la forza, semplicemente regolando il livello di resistenza. Impostando una resistenza bassa, media o alta, gli utenti possono eseguire il movimento di vogata con carico aggiuntivo, oppure eseguire esercizi di potenza.

Questa tecnologia consente inoltre di effettuare, in sicurezza, estensioni triple (con coinvolgimento di anche ginocchia e caviglie) e potenti movimenti esplosivi come nella fase di spinta durante i salti e lo sprint.



In foto: Jessica Iannino

L'emozione di una casa che parla di te...



La bellezza degli oggetti che ti rubano il cuore...

Viale Rimembranze, 17 - 89015 Palmi (RC)

Tel/Fax 0966 45821

interno17palmi@libero.it - interno17palmi@gmail.com

Non Solo Sposa

*Sartoria su Misura
Melier*

*Via Bruno Buozzi 110 - Palmi (RC)
Tel. 331 1948594*



Eventi fioriti
Roberta
Per i vostri momenti unici e speciali!
 Via B.Buozzi, 161 - PALMI
 Tel. 0966.45757

Nel ventre del mare

Distesa di ghiaccio e marmo. Blu cobalto illuminato da schiarite onde di violacea meraviglia. Acqua infinita. Solamente mare.

Malala afferra il suo misero orsetto di pezza sporgendosi da quella inconsistente imbarcazione che da giorni solca le acque del Mediterraneo senza trovare tregua, senza avvistare terra. La trasparenza del paesaggio avvolge come ombra solitaria l'orizzonte mentre un lieve fruscio scuote i riccioli di quella bambina in fuga. Fuoco e detriti si addensano nei suoi incubi addentrandosi nell'immaginazione e bruciandone i confini. Mentre la memoria torna al giorno in cui suo padre era esploso insieme a quell'oasi di orrore, a quella giungla di violenza imposta dalla brutalità della guerra. La distruzione viaggia veloce in quel paese ucciso dall'egoismo e dalla lotta nel bel mezzo di un tramonto di polvere e detriti. "Dov'è papà?", aveva chiesto Malala dinnanzi all'ennesimo scoppio, a quel tumulto dell'animo che si liquefaceva ad ogni rumore, ad ogni colpo evocando la notte su Aleppo e dintorni. Nessuna risposta a quella domanda di piccola donna. Nessuna possibile giustificazione ad un'amara verità che si andava lentamente configurando dinnanzi agli occhi offuscandoli di lacrime e pianto. Le sue due sorelle tacevano di fronte al loro piatto semivuoto e intanto sua madre strozzava il respiro in una pentola di fame e miseria. Poi l'eco delle bombe addormentava il suo gemito e Malala ricominciava a sognare, a immaginare un castello incantato, una dimora di fate che, con una impercettibile bacchetta rosa, costruivano case di marzapane e uccelli dai mille colori.

Risvegli di disperazione quelli di chi ha smarrito finanche la capacità di sperare la speranza, di chi si annulla quotidianamente nella polvere di ingranaggi ormai saltati mentre un cielo nero promette burrasca. E allora sorge quell'unica possibilità. L'angoscia assale la famiglia di Malala dinnanzi a quella corsa

verso la salvezza, quella maratona in bilico tra esistenza e nulla. Eppure il fiato si appesantisce alla vista di quel mare così spaventoso, quel mare che si richiude ad ogni soffio di vento, quell'abisso che da paradiso di vita si sfascia in eternità di morte. E il pensiero corre. Incespica su quei lidi felici, su quelle coste di libertà e pace. Su quei luoghi in cui i passi appaiono sicuri là dove gli uomini nascono per uno scopo materializzandosi per realizzare se stessi e chi li ama. Su quei posti in cui il sorriso si perde intorno alle aiuole costeggiate da ampie strade. Strade ridenti, strade affollate, strade di vita. Sentieri in cui i piedi affondano nella calda terra senza timore di saltar via. Vicoli di giardini fioriti in cui gli occhi candidamente seguono il volo delle rondini privi della paura di una pioggia di proiettili caduta dalle nuvole. Selciati di giochi spensierati e innocenti laddove l'infanzia disconosce la legge del sangue che scorre sulle mura delle scuole trasformando la lezione di matematica in volute di fumo e dolore.

Cosa ne può sapere un bambino del dolore? Cosa ne sa quel piccolo desiderio che cresce giorno dopo giorno tra nenie e fantasie? Eppure Malala esplora ogni giorno una sofferenza trascorsa tra brandelli di uragani precipitosi e costanti mentre il suo sguardo resta fisso in frangenti di rimpianto. Rimpianto per quell'epoca di armonia di cui tutti parlavano e che sembrava esistere solo in un remoto passato. Giorni in cui la povertà faceva meno male di un singhiozzo di rassegnazione. E non è colpa sua se l'atmosfera si riempie di una coltre che scottava la pelle. Lei non è la causa di tutto quell'errore. Ma allora chi è l'artefice di tanta distruzione? Su chi addossare un odio mortale che, nutrendosi dello spettacolo di volti tumefatti, cresce nel cuore di una bambina di dieci anni? Si chiama terrorismo ma, lasciato risuonare a sé, sembra un nome senza bocca, senza occhi, senza consistenza.

(continua nella pagina seguente)

Bar Tabacchi
 Rivendita N 26
 di Domenico Panuccio
 Via San Giorgio 14
 Palmi

**DOMENICA
 SEMPRE
 APERTO**

SELF H24

- Sigarette
- Trinciato
- Gratta e Vinci
- Ricariche telefoniche
- Ricarica rapida pay-tv

Pingu

palmi.pingusenglish.it

- Corso di inglese per bambini da 1 a 13 anni
- Personale madrelingua qualificato
- Asilo pomeridiano in inglese
- Esami Cambridge English Young Learners

Via Altomonte, 32 PALMI - mob. 347 7903241



illuminazione Led Materiale elettrico Dispositivi mezzi di soccorso

Via Montalto, 18
89015 PALMI (RC)

Tel. 0966 430115
Cell. 3771539570

infobligh@gmail.com



Presenta questo Coupon e riceverai uno sconto sui prodotti acquistati!!

Si odia solo ciò che assume la forma di una presenza, di membra vive mentre quella parola cade nel vuoto senza assumere un significato ben preciso, senza spaventare la sensibilità dell'uomo, senza essere propriamente qualcosa di definito. Eppure uccide. Annienta milioni di uomini trasformati in spettri di strazio e tormento, in maschere di spasimi violenti e indecifrabili. Tuttavia, Malala non riesce ad odiare quel nome. Non è capace di provare risentimento verso qualcosa che non aveva forma. Ma c'è. E' là accanto a lei, proprio lì di fianco a quelle pareti di vampate e rottami. Un terrore che assume la voce unanime del perché. Perché tanta afflizione, perché tanta impossibilità di vivere in una condizione di serena melodia.

E poi quel miraggio di quiete, di normalità, di essenza risorge, così d'un tratto, su una nave edificata con le mani dell'abbandono e della pena. File di fantasmi ammorbrate da una flebile luce si accalcano a ridosso di quell'attracco di funi e plastica colorata mentre la sera annuncia il suo ingresso in quel porto di lutti annunciati. Una madre tiene in grembo la sua giovane vita mentre un anziano carica sulle spalle un fagottino di grida e sonno. Malala si regge ad uno zainetto di pezza consumata stringendo le mani delle sue sorelle. Di fronte a loro una madre stremata le guida all'ingresso del natante. L'ancora alzata, le porte serrate mentre la folla chiassosa tenta di salire a bordo di quella barchetta pronta a spiccare il volo. Malala, respirando a stento stretta tra centinaia di visi tutti uguali, riesce a scorgere quell'uomo che dal molo si tuffava per raggiungere l'imbarcazione appena salpata. Un puntino che, trasportato dalle correnti, scompare, annaspando, nel ventre del mare. Esodo infinito quello dei profughi cullati dalle onde del mare mentre un possibile naufragio è già là in agguato dietro quell'ammasso di nubi.

Malala si addormenta su quel gelo di follia risvegliandosi, mestamente, qualche ora dopo. Brividi corrono sulla sua pelle quando una bufera si abbatte su quella zattera di spaventosa calca. Le grida la circondano, le braccia la serrano tentando di trovare un appiglio sicuro per non essere spazzati via dalla tempesta. Qualcuno cade in mare, altri resistono aggrappati ai supporti di legno che sporgono da quelle

lamiere di bianca paura. Poi d'improvviso la pioggia cessa e Malala si ritrova là, sull'orlo della nave con ai piedi il suo orsetto e nelle mani il niente. Un impercettibile movimento per finire nelle fauci di quell'acqua ghiacciata. Una mano che lentamente la tira a sé. E' quella di sua madre. Il suo volto appare rigato di tristezza mentre cerca, ansiosa, le sue bambine nel silenzio di un'imbarcazione sventrata. Poi le sirene e i soccorsi che tentano, invano, di raggiungere quel rottame galleggiante.

Malala apre gli occhi risvegliandosi intorpidita dal suo incubo. Le sue braccia brandiscono lo zainetto di stracci mentre gli occhi corrono sulle sue sorelle addormentate accanto alle gambe di sua madre. Una strana tranquillità avvolge il rivestimento della nave e intanto un tiepido sole si intravede dietro quel piccolo promontorio. Terra all'orizzonte. Sembra lontana, buia, così diversa da quella che ha immaginato nelle sue visioni oniriche, incapace di distinguersi dal colore asciutto di quelle pietre abbandonate nei suoi lidi spenti. Eppure l'aria nuova, d'un tratto, le appare tersa, fresca, pulita senza rabbia. Mentre uno strano immobilismo regna alle sue spalle. Quella donna con il bambino in fasce, ridestatasi, comincia a scuotere il suo fagotto singhiozzando gocce di rugiada. E quell'anziano con il bambino sulle spalle appare marmoreo nella sua tomba di ossa mentre il nipote gli accarezza dolcemente le rughe. Frattanto la piccola imbarcazione si addentra in quel porto di speranza. E' arrivata sana e salva superando le intemperie di quelle ombre buie, ma la morte, trionfante, circonda la sua tana disegnando i contorni dei sopravvissuti.

Malala scende dalla nave. Con lei la madre e le sorelle. Una vita diversa può forse iniziare, tra le incertezze del domani, in un freddo mattino di febbraio. Al di coraggio emergono da un piccolo corpo che, sì, ce l'aveva fatta sopravvivendo al martirio di quel tempo indefinito.

Più distante, su quel natante di sogni e commiserazione, un neonato non emette più alcun vagito di allegria mentre una donna intona, stonata, la sua amara ninnananna.

Chiara Ortuso

ANCHE PER QUESTO NATALE, L'UFFICIO SAILPOST PALMI
Organizza per il tuo bambino la spedizione della letterina a Babbo Natale e la consegna a domicilio dei regali ...

UFFICIO POSTALE SAILPOST
VIA ROMA 105 – PALMI (RC) TEL/FAX 0966411011

Nuovo Opel

CROSSLAND X

It's a good life.

Sabato e domenica.



Il nuovo urban crossover di Opel.

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- Telecamera posteriore a 180°
- Assistente personale **OPEL OnStar**® e Wi-Fi 4G on-board*



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Vadalà Auto srl

Gioia Tauro (RC) - S.p. 1 km 2+500 svincolo A3 - 0966504341 - vendita-opel@vadala.it
Reggio Calabria - S.S. 106 km 11+350 - 0965359958 - vendita-opel@vadala.it

*I servizi OnStar e Wi-Fi richiedono un'attivazione e la creazione di un account presso OnStar Europe Ltd., e per il Wi-Fi, presso l'operatore di rete designato, alle condizioni praticate da quest'ultimo. Sono soggetti alla copertura e disponibilità di reti mobili e, dopo il periodo di prova - quello Wi-Fi prevede anche un tetto massimo di dati - a costi. L'attivazione del servizio Wi-Fi richiede un indirizzo e-mail e, ai soli fini dell'identificazione, l'inserimento del numero della carta di credito. Verifica su opel.it. Crossland X Advance 1.2 81 CV a 14.900 €, IPT esclusa, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida fino al 30/9/17. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,6 a 5,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 93 a 123.

Opel FLEXCARE
Zero pensieri, garantisce Opel.



L'Erboristeria del Corso
 Corso Garibaldi 157
 Palmi (RC)
 Tel. 0966 23785

La Bottega della Salute
 via Concordato n. 122/124
 Palmi(RC)
 Tel. 0966 420665



Tante idee regalo!

Lampade di sale rosa, tisaniera, teiere, diffuore per gli ambienti.

La fantomatica storia del «mundial dimenticato»

L'anno che verrà, per gli appassionati di calcio sparsi in tutto il mondo, avrà come appuntamento cardine il campionato mondiale che si terra, per la prima volta nella storia, in terra russa. Alla fase finale, di quella che sarà la 21ª edizione del massimo torneo per nazioni, parteciperanno trentadue nazionali, in rappresentanza di tutti e cinque i continenti, con la vecchia Europa orfana dell'Italia che, dopo la rinuncia del 1930 e l'eliminazione del 1958 per mano dell'Irlanda del Nord, è stata estromessa dalla Svezia.

Del campionato mondiale sappiamo che... il Brasile è la squadra più vincente... Italia - Germania Ovest di Messico '70 è la madre delle partite... Pelé è l'unico calciatore al mondo ad averne vinto tre edizioni... ma sappiamo anche di vicende a dir poco bizzarre... come quella che vide protagonista l'emiro del Kuwait *Al-Sabah* che, durante la partita tra i transalpini e la sua nazionale del 21 giugno 1982, entrò in campo riuscendo a far annullare la quarta rete dei francesi messa a segno da *Giresse*; e di altre geniali... chi può dimenticare "*la Mano de Dios...*"... ma una, frutto, però, della fantasia del celebre scrittore argentino *Oswaldo Soriano* (che ha ispirato il film "*il mundial dimenticato*" opera dei due registi italiani *Lorenzo Garzella* e *Filippo Macelloni* presentato nel 2011 al Festival di Venezia nella Giornate degli Autori), rappresenta qualcosa di unico... e il suo libro "*Futbol. Storie di calcio*" ce lo racconta... "*Siamo in pieno conflitto armato, esattamente nel 1942, e nella sperduta Patagonia, terra ai confini del mondo dove per scampare al pericolo della guerra trovarono rifugio anche molti europei, si disputò la quarta edizione del campionato mondiale della cui organizzazione se ne incaricò, Vladimir Otz, un nobile di origini balcaniche. Le squadre partecipanti, tra le quali l'Italia, vennero suddivise in quattro gironi composti da tre squadre. Nel girone dell'Italia prevalsero gli azzurri che, nella gara inaugurale, non ebbero difficoltà ad avere la meglio sui paraguaiani del Guaranyes; mentre negli altri gironi a qualificarsi furono: la Germania, l'Inghilterra e gli indios Mapuches. Le due semifinali videro affrontarsi gli indios Mapuches contro l'Inghilterra e l'Italia contro la Germania... La partita dell'Italia fu, però, segnata da episodi bizzarri e i calciatori fecero di tutto per superarsi con i tedeschi che si munirono di elmetti e spilli e gli italiani di peperoncino. A un certo punto, quando si era sul punteggio di 3-2 per l'Italia, l'arbitro, un certo William Brett Cassidy, si accorse che i difensori italiani usavano il peperoncino per infastidire gli avversari e, per punirli, assegnò tre calci di rigore ai teutonici che, mettendone a segno due, ebbero la meglio e vincendo 4-3 accedettero alla finale. L'ultimissimo atto del torneo vide affrontarsi la Germania contro i sorprendenti indios Mapuches, che avevano eliminato l'Inghilterra, e il prologo sembrava scontato ma quel che successe fu inverosimile... All'inizio piovve a dirotto, tant'è che ci si fermò rischiando anche la sospensione, una volta ripreso il gioco, all'improvviso, senza che nessuno se ne accorgesse, le porte scomparvero dal campo con le due squadre che continuarono a correre senza tregua non sapendo dove tirare il pallone per segnare finché dopo ore e ore, dal nulla, riapparve una porta. Ad accorgersene fu un calciatore degli indios che, correndo palla al piede verso quella porta tanto cercata, segnò. L'arbitro, però, annullò la rete ma il guardalinee la convalidò, mandando i tedeschi su tutte le furie, non ci fu nulla da fare e fu così che gli indios Mapuches vinsero alzando al cielo la Coppa del Mondo di Patagonia 1942".* Questo è solo un brevissimo riassunto del fantomatico campionato mondiale del '42 giocatosi in un posto sperduto e in un tempo nel quale il mondo "*civilizzato*" era prigioniero della guerra... anche se qualcuno vuol credere che quel mondiale, pensando e ripensando a quanto scrisse all'inizio del suo racconto *Oswaldo Soriano*... pur non figurando in nessun libro di storia si giocò nella Patagonia argentina... si sia realmente disputato...!



Del campionato mondiale sappiamo che... il Brasile è la squadra più vincente... Italia - Germania Ovest di Messico '70 è la madre delle partite... Pelé è l'unico calciatore al mondo ad averne vinto tre edizioni... ma sappiamo anche di vicende a dir poco bizzarre... come quella che vide protagonista l'emiro del Kuwait *Al-Sabah* che, durante la partita tra i transalpini e la sua nazionale del 21 giugno 1982, entrò in campo riuscendo a far annullare la quarta rete dei francesi messa a segno da *Giresse*; e di altre geniali... chi può dimenticare "*la Mano de Dios...*"... ma una, frutto, però, della fantasia del celebre scrittore argentino *Oswaldo Soriano* (che ha ispirato il film "*il mundial dimenticato*" opera dei due registi italiani *Lorenzo Garzella* e *Filippo Macelloni* presentato nel 2011 al Festival di Venezia nella Giornate degli Autori), rappresenta qualcosa di unico... e il suo libro "*Futbol. Storie di calcio*" ce lo racconta... "*Siamo in pieno conflitto armato, esattamente nel 1942, e nella sperduta Patagonia, terra ai confini del mondo dove per scampare al pericolo della guerra trovarono rifugio anche molti europei, si disputò la quarta edizione del campionato mondiale della cui organizzazione se ne incaricò, Vladimir Otz, un nobile di origini balcaniche. Le squadre partecipanti, tra le quali l'Italia, vennero suddivise in quattro gironi composti da tre squadre. Nel girone dell'Italia prevalsero gli azzurri che, nella gara inaugurale, non ebbero difficoltà ad avere la meglio sui paraguaiani del Guaranyes; mentre negli altri gironi a qualificarsi furono: la Germania, l'Inghilterra e gli indios Mapuches. Le due semifinali videro affrontarsi gli indios Mapuches contro l'Inghilterra e l'Italia contro la Germania... La partita dell'Italia fu, però, segnata da episodi bizzarri e i calciatori fecero di tutto per superarsi con i tedeschi che si munirono di elmetti e spilli e gli italiani di peperoncino. A un certo punto, quando si era sul punteggio di 3-2 per l'Italia, l'arbitro, un certo William Brett Cassidy, si accorse che i difensori italiani usavano il peperoncino per infastidire gli avversari e, per punirli, assegnò tre calci di rigore ai teutonici che, mettendone a segno due, ebbero la meglio e vincendo 4-3 accedettero alla finale. L'ultimissimo atto del torneo vide affrontarsi la Germania contro i sorprendenti indios Mapuches, che avevano eliminato l'Inghilterra, e il prologo sembrava scontato ma quel che successe fu inverosimile... All'inizio piovve a dirotto, tant'è che ci si fermò rischiando anche la sospensione, una volta ripreso il gioco, all'improvviso, senza che nessuno se ne accorgesse, le porte scomparvero dal campo con le due squadre che continuarono a correre senza tregua non sapendo dove tirare il pallone per segnare finché dopo ore e ore, dal nulla, riapparve una porta. Ad accorgersene fu un calciatore degli indios che, correndo palla al piede verso quella porta tanto cercata, segnò. L'arbitro, però, annullò la rete ma il guardalinee la convalidò, mandando i tedeschi su tutte le furie, non ci fu nulla da fare e fu così che gli indios Mapuches vinsero alzando al cielo la Coppa del Mondo di Patagonia 1942".* Questo è solo un brevissimo riassunto del fantomatico campionato mondiale del '42 giocatosi in un posto sperduto e in un tempo nel quale il mondo "*civilizzato*" era prigioniero della guerra... anche se qualcuno vuol credere che quel mondiale, pensando e ripensando a quanto scrisse all'inizio del suo racconto *Oswaldo Soriano*... pur non figurando in nessun libro di storia si giocò nella Patagonia argentina... si sia realmente disputato...!

Francesco Lacquaniti



Il meglio dello sport in Live streaming
 Agenzia scommesse sportive con le migliori quote del mercato

BetAtomic

C.so Garibaldi 76 - PALMI

SCINA'
015
Ristoclub

dentrolaquiete

RISTORANTE
PIZZERIA
AFFITTA
CAMERE



#Scina015 #dentrolaquiete

Via Contrada Scinà
PALMI
0966.479015

Dopo una lunga esperienza di oltre mezzo secolo, la premiata ditta Fiorino di Palmi approda a Roma. Cornice prestigiosa e' stata la Fiera Nazionale del panettone e del pandoro, dove hanno partecipato solo 19 aziende scelte e altamente specialistiche tra le migliori d'Italia. Protagonista assoluta (e di questo ne andiamo orgogliosi), e' stata la creazione di una Palmese DOC, la **Pastry-Chef Stella Fiorino**, con il suo innovativo Pangoji (pron: pangògi), una sorta di panettone nutracentrico. Il riconoscimento nazionale di Secondo Classificato con Menzione Particolare, segue ad un altro importante e prestigioso titolo regionale conseguito in Puglia Il 23 ottobre u.s., con il **Miglior Panettone della Calabria**. Possiamo, a pieno titolo affermare, che la pluripremiata Ditta Fiorino, guidata dall'amica Stella, con la straordinaria e preziosa collaborazione della sorella Nunzia, testimoniano che la passione va di pari passo con la ricerca e l'innovazione, mantenendo sempre alta la tradizione familiare. Tutto cio' conferisce valore aggiunto al settore dell'Artigianato, relativamente alla filiera dolciaria; ed una nota speciale va spesa soprattutto per la produzione artigianale del torrone DOC. *"Il mio impegno e la mia passione, ci racconta Stella, - sono rafforzati da due figure (i miei angeli custodi), fondamentali ed insostituibili nella mia vita: mio Padre e mio Fratello Carmelo"*.



Primo classificato migliore Panettone della Calabria a Bari 23.10.17

Con questo dolce ricordo, ci sentiamo vicini alle parole conclusive di Stella Fiorino, augurando a questa meravigliosa famiglia Palmese tanta serenita', con i complimenti piu' autentici da parte della Redazione tutta....ed ancora tanti successi!

Antonio Ruoppolo



Vendita ed Assistenza Computer
Riparazione Cellulari e Tablet di tutte le marche

Via Nicola Pizi, 68 - Tel. 0966.46019 - 366.3170486 - PALMI (RC) - smartlabpc@gmail.com - www.smartlabpc.it

NUOVA GESTIONE

La Golosa
di Saverino G.

Pizzeria - Rosticceria
Pausa Pranzo

da oggi anche Panetteria

Via Mazzini, 55 - Palmi

TEL. 320.8070660

e-mail: grasave.gs@gmail.com

Palmi come Paese della Cultura .. Sportiva !!!

La città di Palmi si è sempre distinta per innumerevoli meriti sportivi che nel corso degli ultimi decenni la hanno fatta conoscere a livello nazionale per i risultati che le sue squadre ed i suoi atleti in tante discipline hanno conseguito. Le varie società sportive locali, infatti, vantano nobili tradizioni corroborate da risultati agonistici che ne hanno onorato blasoni, immagine e credibilità. Anche se attualmente esse vivono momenti difficili dovuti anche a crisi derivanti da fattori esterni ai rispettivi movimenti, ancora oggi sono seguite da sportivi appassionati e supporters che garantiscono la loro continuità per un futuro sempre più sportivamente competitivo. Nel Calcio, nella Pallacanestro e nella Pallavolo, tutti sport di squadra per eccellenza, oltre ad atleti meritevoli, Palmesi e non, bisogna ricordare l'operato di allenatori e dirigenti che con la propria passione e la loro disinteressata dedizione, hanno permesso la partecipazione a campionati e tornei che hanno portato il nome della città di Palmi in tutta Italia. Fare dei nomi vorrebbe dire omettere o dimenticarne altri parimenti meritevoli di un dovuto ricordo ed è per questo che mi limiterò a farne solo uno, certo che la mia scelta sarà condivisa ed approvata da tutti nella unanime riconoscenza che Palmi deve a quell'uomo di Sport che è stato Franco Tigano (...).

Il Prof. Franco Tigano, infatti, credo possa essere indicato come persona, educatore, dirigente ed allenatore su cui tutti possano convogliare la propria scelta. Io, anche se di "sponda opposta" perché appassionato di Basket, in quanto sportivo gli ho sempre riconosciuto questo ruolo rappresentativo che Lui ha costantemente svolto, non solo con la locale società di Pallavolo ma anche come insegnante nelle gare studentesche che negli anni 60 e 70 vedevano primeggiare gli istituti Palmesi nelle varie discipline sportive. Egli certamente, oltre ad essere impegnato nel sociale e valido punto di riferimento per i giovani emergenti, può essere considerato l'antesignano di un certo modo di fare sport a Palmi, amatoriale e poi logicamente semi-professionale fino ad arrivare col nuovo secolo, a rapporti anche professionistici.

Oltre agli sport citati è giusto dire che Palmi ha sfornato fior di atleti che, anche a livello personale hanno raggiunto mete ambite e di risonanza nazionale.

Tutto questo si è realizzato nonostante una impiantistica sportiva carente e che a parte il glorioso campo sportivo "Lo Presti" - recentemente ammodernato - annoverava solo qualche palestra scolastica peraltro non adatta ed omologabile per disputare attività a livello agonistico. Ricordo ancora, agli inizi degli anni 70 quando gli allenamenti e le partite di Pallacanestro venivano fatte in un campetto all'interno del "Lo Presti", gli allenamenti serali all'aperto, anche nelle serate invernali più umide. In questo senso, io giovanissimo dirigente, assieme a tanti amici, ricordo lo sforzo che si dovette fare per avere un nuovo impianto (l'attuale "scatolone" della scuola Zagari) dove, assieme alla Pallavolo del Prof. Tigano ed altre società Palmesi, disputare le partite di campionato. Ricordo il primo display numerico ed i primi tabelloni in plexiglass (...), a quei tempi raggiungimento di un sogno sportivo che solo chi lo ha vissuto lo può comprendere nel significato più profondo che andava al di là della agognata meta sportiva (...)! Se quelle lamiere potessero parlare, direbbero dell'immensa passione che accompagnava gli sportivi ed i tifosi di allora, del loro tifo assordante che fu in qualche circostanza decisivo per vincere le partite ...! Ma tralasciando ricordi peraltro indelebili nella mente di chi ha vissuto quella epopea (domandare per credere), tornando ai nostri giorni, registro un "abbassamento di tensione sportiva" dovuta certamente alla mancanza di positivi risultati da parte di società sportive locali che, tra mille difficoltà, vogliono tenere alto il nome della Palmi sportiva, ben consapevoli della gravosa "eredità" ricevuta.

Tanto premesso si capirà la mia sorpresa ed incredulità quando in questi giorni, in maniera indiretta e fortuita, ho appreso che alla "Palestra Surace" - realizzata in ricordo del compianto Mimmo, allenatore della nostra squadra di Pallacanestro e prematuramente scomparso, - è interdetta la fruizione della stessa alla locale squadra di Basket femminile che addirittura per i propri allenamenti e le partite di campionato deve disputarli ...fuori Palmi ... Pare infatti che l'impianto sportivo di che trattasi sia di esclusivo utilizzo di una società di Pallavolo che, non ho capito a che titolo ne rivendica l'esclusiva, forse per averci speso del denaro (...) SE così fosse, gravi responsabilità andrebbero individuate e qualcuno dovrebbe darne conto (...)! Nessuna, ripeto nessuna, motivazione di carattere amministrativo può giustificare una simile iniquità ed ingiustizia e basterebbe il solo buon senso a ripristinare condizioni di parità di trattamento tra locali società sportive, condizioni che al momento, mi dicono, non ci sono. Senza voler fare polemica sono certo che, senza che gli interessati si impegnino in iniziative che offuscherebbero l'immagine della Palmi sportiva, chi di competenza (A.C.) si attiverà per normalizzare una situazione che ha dell'incredibile (...). Senza richiederlo espressamente ho già avuto rassicurazioni in proposito e data la fonte, ritengo che presto - (è già tardi) - l'impianto sarà fruibile da tutti gli aventi diritto così come inizialmente era stato concepito; quella polivalenza sportiva che oggi non c'è ma che presto, prestissimo sarà ripristinata e garantita.

L'occasione si presta anche per augurare alle società tutte ed ai giovani Palmesi di rinverdire i fasti di un glorioso passato sportivo e questo, logicamente sarà possibile se a costoro verrà garantita la possibilità di allenarsi e giocare di fronte al proprio pubblico in strutture che vanno aumentate nel numero e, per quelle esistenti, ovviamente mantenute adeguatamente per lo spettacolo che devono offrire.

Lo sport a Palmi ha sempre rivestito grande importanza anche per i risvolti sociali da esso derivanti; facciamo sì che questa cultura sportiva, si possa incentivare e produrre, come in passato, significativi risultati che conferiscano alla Città di Palmi quella bella immagine sportiva che ne accresce la sua storia, giustamente vanto di tutti i Palmesi! MM



SALVINI

Gioielleria Surace

PIAZZA 1° MAGGIO, 41 - TEL. 0966.21796
PALMI (RC)

VERSIONE DIGITALE COMPLETA

 **il Palmese**

scaricabile gratuitamente su

www.roccobalzama.it/il-palmese/



«Il Palmese» Periodico di Informazione Culturale e Commerciale di Palmi

Redazione: Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà

Stampa: Grafiche Balzamà Mino - Palmi

Grafica: www.roccobalzama.it

Redazione: Tel. 3384898356



Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nel periodico senza previa autorizzazione scritta



Edil Ceramiche Palmi
di Schipilliti Antonio
Arredo bagno - Docce - Vasche - Ceramiche
Porte - Stufe - Camini - Caldaie - Laterizi

Contattaci
0966.46217
info@edilceramichepalmi.it

EDILCERAMICHEPALMI.IT

CALOROSI AUGURI

Ti scaldiamo esclusivamente con prodotti
MADE IN ITALY



Ctr. San Gaetano, Palmi (RC) - Vicino svincolo autostradale